



COMUNE DI BRESCIA
SETTORE AMBIENTE ED ECOLOGIA

Brescia, li 4 aprile 2008

Gli acquisti verdi al Comune di Brescia

L'Assessorato all'Ambiente ed al Verde Pubblico, nell'ambito dei progetti elaborati dal gruppo di lavoro di Agenda 21 per la riduzione dei rifiuti, ha organizzato nell'autunno del 2005, con il supporto di ASM Brescia SpA, un corso di formazione per illustrare la normativa e gli aspetti principali legati ai Green Public Procurement rivolto al personale preposto alle acquisizioni di beni e servizi dell'ente e degli altri comuni ed enti presenti sul territorio (comuni limitrofi, Provincia, ASM Brescia SpA, Brescia Mobilità, Spedali Civili, ASL).

Successivamente è stato costituito all'interno dell'Ente un gruppo di lavoro per definire le strategie di intervento per la concreta applicazione degli aspetti approfonditi nel corso.

In particolare, si è deciso di agire per fasi, privilegiando in un primo momento le azioni dirette alla acquisizione di beni e servizi, successivamente individuando azioni consistenti in buone pratiche di comportamento da parte del personale dipendente per ottimizzare l'impatto degli acquisti ed, infine, prevedendo la condivisione con gli altri enti dei risultati delle esperienze maturate.

In particolare per l'anno 2006 il settore Provveditorato ha individuato come obiettivo nel Piano Esecutivo di Gestione:

“Qualificare gli acquisti comunali di beni e servizi in modo da raggiungere nell'arco di tre anni i livelli prescritti dalla regolamentazione prevista dal Ministero per l'Ambiente (30 % degli acquisti delle PA) e dalle specifiche normative sulle singole merceologie (pneumatici, carta, etc) in materia di materiali e processi produttivi eco-compatibili. L'obiettivo verrà perseguito anche in forma di proposta ai settori che richiedono gli acquisti per orientare le richieste verso beni prodotti con materiali riciclati, a basso impatto ambientale o con consumi energetici ridotti.”

L'inserimento di tale obiettivo nel documento di pianificazione gestionale dell'Ente è un atto di grandissima valenza politico amministrativa, perché determina la conseguenza che nel corso dell'anno l'attività gestionale deve essere finalizzata al perseguimento dell'obiettivo ed è monitorata da appositi organismi mediante una “misurazione” secondo parametri di efficacia, efficienza ed economicità. Il raggiungimento degli obiettivi è un parametro di valutazione del personale.

Alla data del 31.12 2006 il Comune di Brescia ha provveduto:

- All'acquisto del 70% di carta da stampa riciclata dando disposizione a tutti i settori che solo per esigenze particolari si potrà utilizzare carta diversa (tot. 60.000 risme di cui 42.000 riciclate);
- All'acquisto del 100% di carta igienica e di tovagliolini riciclati;
- All'acquisto di 17 frigoriferi e lavatrici di classe energetica A+ (€22.000,00);
- All'affidamento del servizio di pulizia per tutti gli immobili comunali e gli uffici giudiziari (valore appalto circa €1.000.000,00, di cui €300.000,00 per gli uffici giudiziari) con inserimento di criteri ecologici: prescrizioni per smaltimento con differenziazione, utilizzo

di detergenti biodegradabili (privi di fosforo e fosfati) e con marchio Ecolabel o equivalenti requisiti, utilizzo di contenitori riciclabili;

- All'affidamento del servizio per la disinfestazione della zanzara tigre con la previsione di utilizzo di insetticidi a basso impatto ambientale (deltametrina);
- All'acquisto del 20% di pneumatici rigenerati per il proprio parco auto;
- All'acquisto di 14 automobili nuove alimentate a metano ed all'installazione di impianti a metano su altre 10 automobili.

La percentuale complessiva degli acquisti verdi di beni e servizi nel 2006, senza considerare le forniture informatiche delle quali si tratterà di seguito, si è attestata al 12,62% rispetto alle forniture complessive per un valore di €821.431,00.

Nel corso del 2007 il valore complessivo degli acquisti verdi è cresciuto raggiungendo una percentuale del 31,64% pari ad €1.341.074,00, senza considerare le forniture informatiche delle quali si tratterà di seguito. In particolare, sono stati fatte le seguenti forniture di beni e servizi:

Materiale di consumo	€	4.474,00
Carta fotocopie	€	35.000,00
Carta igienica	€	26.264,00
Quick fill (detersivi ecologici)	€	41.263,00
Materiale pulizia/guanti	€	10.640,00
Buste	€	608,00
Lavatrici e frigoriferi	€	29.222,00
Appalto pulizie Cavallerizza	€	208.897,00
Fotocopiatori	€	103.853,00
Pulizie	€	880.850,00

Relativamente alle forniture di attrezzature informatiche viene effettuato circa il 90% di beni a basso impatto ambientale con certificazioni di prodotto relative alle emissioni ed ai consumi energetici (ad esempio Energy Star). Nel 2007 sono stati acquistati circa 300 monitor certificati energy star e tco3 nonché 300 pc anch'essi con certificazioni di prodotto per bassa rumorosità e ridotti consumi energetici, nonché circa 50 stampanti per gruppi di lavoro dotate di scheda di rete e unità duplex per stampe in fronte/retro. Infatti, uno dei progetti in corso di realizzazione consiste nella ottimizzazione e nella gestione efficiente dei flussi documentali di stampa, cioè un percorso a tappe obbligate per raggiungere l'obiettivo della razionalizzazione dei processi di stampa insieme ad una ragionata riduzione dei costi. L'obiettivo finale è quello di:

- ridurre sensibilmente gli acquisti di materiali di stampa attraverso un numero inferiore di stampanti per la maggior parte dipartimentali con costi copia/stampa inferiori rispetto alle stampanti personali;
- ridurre i consumi energetici attraverso un numero inferiore di attrezzature tutte a risparmio energetico;
- ridurre il consumo di carta mediante stampanti idonee per utilizzo di carte riciclate, dotate di unità fronte/retro, possibilmente ubicate in locali appositi;
- ridurre i costi legati alle manutenzioni in quanto le stampanti dipartimentali hanno una durata più lunga, i costi di manutenzione sono inferiori, ed anche il loro numero è inferiore.

Tabella riassuntiva acquisti verdi materiali informatici

Inoltre, l'Amministrazione comunale con deliberazione di Giunta del 23 maggio 2007 ha aderito alla "Carta degli impegni per la promozione del Green public procurement tra gli enti locali lombardi che hanno aderito al progetto "a scuola di GPP" promosso dalla Provincia di Cremona". Con la sottoscrizione di questo importante atto l'Amministrazione Comunale si è impegnata a perseguire i seguenti obiettivi:

ANNO	TIPOLOGIA	NUMERO	COSTO
2006	monitor lcd/tft 17 pollici e 19 pollici con certificazioni bassa emissione e risparmio energetico	426	€ 84.000,00 circa
2007	idem come sopra	313	€ 51.000,00 circa
2006	personal computers desktop varie configurazioni certificati energy star	385	€ 208.000,00 circa
2007	idem come sopra	256	€ 125.000,00 circa
2006	stampanti laser per gruppi di lavoro con scheda rete certificazione energy star etc	73	€ 28.000,00 circa
2007	idem come sopra	55	€ 22.000,00 circa

1. Limitare, sostituire o eliminare progressivamente l'acquisto di prodotti tossici, pericolosi, difficilmente smaltibili o comunque a significativo impatto ambientale;
2. Preferire prodotti/servizi a più lunga durata, facilmente smontabili e riparabili, ad alta efficienza energetica, ottenuti con materiali riciclati/riciclabili, recuperati o da materie prime rinnovabili, e che minimizzano la produzione di rifiuti;
3. Promuovere nelle proprie scelte di acquisto la diffusione di tecnologie ecologicamente compatibili, tecniche di bio-edilizia, sistemi di produzione a ridotto impatto ambientale e sistemi pubblici di etichettatura ecologica dei prodotti (es. Regolamento CE 1980/2000) che tengono conto dell'intero ciclo di vita dei prodotti/servizi che si intende acquistare;
4. Inserire nei criteri di aggiudicazione elementi ambientali che comportino un vantaggio economico all'amministrazione, tenendo conto dei costi sostenuti lungo l'intero ciclo di utilizzo del prodotto/servizio.

Per il raggiungimento dei predetti obiettivi l'Amministrazione Comunale si è impegnata a:

1. predisporre bandi di gara facendo riferimento per ogni categoria di prodotto/servizio ai criteri ecologici;
2. promuovere incontri sul GPP per condividere le conoscenze ed esperienze al fine di approvare bandi tipo con criteri ecologici per nuove categorie di prodotto/servizio;
3. integrare gradualmente i criteri ambientali e sociali nelle procedure d'acquisto e mettere a disposizione degli altri enti le esperienze acquisite;
4. verificare, di volta in volta, la possibilità di inserire la certificazione ambientale EMAS (Regolamento CE 761/01) o ISO 14001 come mezzo di prova per valutare la capacità tecnica di un'impresa a realizzare l'appalto con requisiti ambientali;
5. verificare la possibilità di predisporre procedure interne di qualificazione anche ambientale dei propri fornitori;

6. prevedere momenti di formazione/informazione del proprio personale in particolare degli uffici acquisti sugli impatti ambientali dei prodotti maggiormente utilizzati;
7. condividere e promuovere forme centralizzate di acquisto che tengano conto dei criteri ambientali;
8. promuovere le buone prassi di acquisti pubblici ecologici sul territorio di competenza.

Per quanto riguarda le iniziative volte al risparmio energetico sono stati effettuati interventi volti a migliorare il rendimento degli edifici per limitare le dispersioni di calore e migliorare il confort complessivo. In particolare, sono stati effettuati interventi per la sostituzione di serramenti nelle scuole e la realizzazione di cappotti ai tetti. Per la fornitura sono stati privilegiati i prodotti certificati che garantiscono l'ottimale rendimento, realizzati con migliori tecnologie e con materiale riciclabile.

Inoltre, il Comune di Brescia nel settembre 2006 ha aderito alla campagna "Città amiche delle foreste" promossa da Greenpeace facendosi inserire nel circuito europeo di città impegnate nella salvaguardia delle foreste. Tale campagna, fra le altre cose, prevede:

- a) L'impegno a dare preferenza in tutti i bandi gara per gli acquisti di carta e prodotti tissue (carta ad uso sanitario) riciclati con tecnologie pulite e incentivarne la raccolta differenziata;
- b) L'impegno a dare preferenza in tutti i bandi gara, relativamente agli acquisti di prodotti in legno o derivati, a quelli certificati secondo standard uguali o superiori a quelli definiti dal Forest Stewardship Council - FSC (ad es.: attrezzature, mobili e prodotti in legno);
- c) L'impegno a non utilizzare in tutte le costruzioni pubbliche legno proveniente dalla distruzione delle foreste primarie, e a dare preferenza ai materiali certificati FSC.

Per altro verso si è continuato nella formazione del personale sulle tematiche dei GPP facendo partecipare 5 dipendenti (4 del settore Provveditorato ed 1 del Settore Informatica) a corsi organizzati dalla Provincia di Cremona che, come noto, ha creato una rete per i GPP.

Sul fronte del servizio mensa rivolto agli asili nido ed alle scuole dell'infanzia si è proceduto all'inserimento dei menu di cibi biologici ed è in corso di elaborazione una campagna per la promozione dell'acqua dell'acquedotto in sostituzione delle acque minerali.

Da ultimo risulta utile rammentare che, nell'ambito delle iniziative volte alla riduzione dei rifiuti, nell'estate degli anni 2006 e 2007 il Settore Ambiente ed Ecologia ha proposto agli organizzatori delle principali feste e sagre locali l'utilizzo di stoviglie biodegradabile in mater B per ridurre i rifiuti di plastica e consentire un maggior smaltimento della frazione di scarto di cibo. Infatti, tali stoviglie, contrariamente a quelle in plastica, possono essere smaltite nei contenitori dei rifiuti organici. Pur se con difficoltà organizzative l'iniziativa è stata posta in essere nel 2006 e nel 2007 è stata potenziata grazie al supporto organizzativo di ASM Brescia SpA. In particolare, nell'ambito della Festa de l'Unità provinciale è stata organizzata una capillare raccolta differenziata con 23 postazioni per la raccolta di vetro e alluminio, plastica, carta e organico ed è stata elaborata una importante campagna di comunicazione. Inoltre, è stato introdotto nei principali ristoranti presenti nella festa l'utilizzo di acqua alla spina con l'intento di limitare la produzione di rifiuti in plastica da imballaggio primario e secondario. La riduzione di tale rifiuto è stata stimata in circa 400 kg e il consumo di acqua imbottigliata è stato ridotto rispetto al 2006 dell'81,5% circa per le bottiglie da un litro e del 55% circa per le bottiglie da mezzo litro.

Per quanto riguarda l'anno 2008 è stato deciso di dare ulteriore impulso alle iniziative per la valorizzazione degli acquisti verdi mediante l'elaborazione del progetto "B.R.A.V.O.! Buone Regole

Ambientali Valgono Oro” consistente nella sensibilizzazione del personale ad un utilizzo consapevole delle risorse e dei materiali evitando gli sprechi ed ottimizzando le procedure organizzative. In particolare, verrà proposto un progetto di Ente per il 2008 che verrà recepito nel PEG e consisterà:

- Nella creazione di un gruppo ristretto di lavoro per elaborare le azioni in cui articolare il progetto e per realizzare un opuscolo da mettere in rete per diffondere comportamenti ispirati a principi di sostenibilità ambientale negli uffici;
- Nella selezione e formazione di alcuni referenti del progetto fra il personale dipendente;
- Nella divulgazione, mediante apposito materiale informativo, di principi di sostenibilità ambientale da applicare nelle attività quotidiane d’ufficio volti a ridurre gli sprechi di energia elettrica, di carta, a favorire la raccolta differenziata e la mobilità sostenibile.
- Nella rilevazione da parte dell’unità di staff Controllo di Gestione attraverso la contabilità analitica dei risultati raggiunti in termini di minori consumi di materiali, energia elettrica etc.

Il progetto verrà contestualmente realizzato anche negli uffici di Aprica SpA.

In conclusione, l’introduzione di procedure per gli acquisti verdi si è rivelata estremamente positiva soprattutto per il fatto che gradualmente sta crescendo una sensibilità generalizzata verso i temi dello sviluppo sostenibile e dei consumi consapevoli. Inoltre, si sono create le condizioni affinché le esperienze che in precedenza venivano realizzate solo sulla base di sensibilità isolate diventino procedure standard applicate uniformemente in tutto l’ente. L’obiettivo finale sarà quello di cercare di creare una rete fra amministrazioni locali per confrontare le reciproche esperienze al fine di dare sempre maggior risalto alle tematiche in argomento.

Il dirigente amministrativo
Dr. Nunzio Pisano